



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **COMUNICATO STAMPA**

#### **Monsampolo del Tronto, la scuola media Don Pacifico Mignini sarà ricostruita altrove**

Dall'adeguamento sismico a una nuova costruzione con delocalizzazione per la scuola Don Pacifico Mignini di Monsampolo del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno. La modifica dell'intervento, particolarmente sentito dalla comunità locale, è stata resa possibile dall'aumento approvato in Cabina sisma. L'importo è stato aumentato di 3,18 milioni di euro, per un contributo complessivo che raggiunge i 3,7 mln. Il soggetto attuatore dell'intervento è il Comune di Monsampolo del Tronto. La scuola verrà ricostruita in un'area vicina al palazzetto dello sport di via Corradi.

“La ricostruzione può e deve essere occasione di ripensare in un'ottica di efficienza i servizi importanti come la scuola – dichiara il Commissario alla Riparazione e Ricostruzione Sisma 2016 Guido Castelli -. Il lavoro impostato dal sindaco Massimo Narcisi è una strategia coraggiosa e attenta alle esigenze della sua comunità che abbiamo deciso di condividere e sostenere insieme al Presidente Francesco Acquaroli con questa modifica approvata in Cabina sisma. Voglio ringraziare anche l'Usr per una costante attenzione e ascolto del territorio che rende possibile il cambio di passo nella ricostruzione pubblica”.

"Un'opera importante che riusciremo a realizzare grazie al Commissario Castelli e a tutto il suo staff - dichiara il sindaco di Monsampolo Massimo Narcisi - Da un anno lavoriamo a questo obiettivo che chiude un cerchio, perché siamo intervenuti negli altri anni sulle altre due scuole, la primaria e quella dell'infanzia, mancava questo tassello. Con le nuove risorse che ci sono state concesse e accorpando le altre, possiamo dotarci di una nuova scuola, non solo adeguata dal punto di vista sismico ma anche efficientata energeticamente e finalmente a norma. Puntando sulle scuole si investe sul futuro della nostra comunità”.

Il Comune per finanziare la delocalizzazione ha anche rinunciato ai contributi per altri due interventi, che coprirà a proprie spese. Si tratta della Scuola primaria di via Pascoli, in frazione Stella, che sarà adeguata sismicamente e della scuola dell'infanzia in via Cavour, che invece sarà demolita.